

Delibera della Giunta Regionale n. 502 del 25/11/2013

Dipartimento 92

Direzione Generale 0

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA TUTELA, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO "AREE ARCHEOLOGICHE DI POMPEI, ERCOLANO E TORRE ANNUNZIATA"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania, in relazione ai propri fini istituzionali, intende perseguire un equilibrio tra esigenze di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio, con particolare riferimento alle aree archeologiche;
- b. che, nella complessiva programmazione delle proprie politiche orientate alla tutela, alla valorizzazione e al rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione ha da tempo attivato forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali mediante la sottoscrizione il 22/6/2007 di un Protocollo d'Intesa tra la Sopraintendenza Speciale per i Beni archeologici di Napoli e Pompei, i Comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata, con il quale veniva designata la Tess Costa del Vesuvio S.p.A., come soggetto responsabile per la redazione del Piano di Gestione per il Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata";
- c. che il 15/7/2009 veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa, tra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, i Comuni di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, mediante il quale veniva approvato il Piano di Gestione del Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata" redatto dalla Tess Costa del Vesuvio S.p.A;
- d. che, conformemente alle raccomandazioni formulate nel rapporto dell'ispezione condotta dall'UNESCO/ ICOMOS, è stato sottoscritto il 9 gennaio 2012 il Fund-in-Trust Agreement tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e UNESCO per il progetto "Towards a governance system for coordinating the updating and the implementation of the management Plan of the Archeological Areas of Pompei, Herculaneum and Torre Annunziata", finalizzato alla revisione e implementazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata";
- e. che si sono tenute diverse riunioni con esperti di fama nazionale e internazionale che hanno affrontato le criticità legate alla redazione di un Piano di Gestione che includesse anche un piano di prevenzione e mitigazione dei rischi e un piano di uso pubblico (Decisione 35COM.7B96 Punto 7 lettera a; Decisione 37COM.7B.77 punto 4 lettera b);
- f. che, come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale nelle Decisioni 35COM.7.B96 (punto7 lettera a) e 37COM.7B.77 (punto 4 lettera d), è stata elaborata una proposta di ampliamento della zona cuscinetto per la protezione del Bene per garantire la conservazione del paesaggio soprattutto in relazione al rapporto visivo tra le città antiche e il Vesuvio.

CONSIDERATO:

- a. che le Linee Guida per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale prevedono, ai punti 108 e 109, che ciascun Bene, candidato per l'iscrizione nella lista "World Heritage List" abbia un piano di gestione o altro sistema di gestione documentato il cui scopo è di assicurare la tutela efficace del Bene candidato per l'iscrizione;
- b. che un piano/sistema di gestione è, secondo le dette Linee Guida, uno strumento dinamico che, attraverso un ciclo di pianificazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e feedback, garantisce la conservazione del Bene e delle caratteristiche che hanno determinato l'iscrizione del medesimo bene nella lista "World Heritage List";
- c. che è necessario sviluppare i testi e gli elaborati che dovranno prevedere precise indicazioni metodologiche e comportamentali, in riferimento alle diverse attività di conservazione uso e valorizzazione del Bene e della sua zona cuscinetto;
- d. che, a tal fine, è opportuno prevedere la partecipazione delle comunità locali, residenti all'interno o vicino all'area del Bene del Patrimonio Mondiale e alla sua zona cuscinetto, alle decisioni gestionali per il mantenimento del Valore Universale Eccezionale;

e. che è altresì necessario attivare forme di cooperazione con il sistema economico-produttivo locale per una corretta gestione del Bene del Patrimonio Mondiale e della zona cuscinetto e per la gestione dei cambiamenti connessi allo sviluppo del territorio finalizzato a raggiungere un equilibrio tra le esigenze di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio.

RITENUTO:

- a. che il mantenimento, nel tempo, dell'integrità dei valori che hanno consentito l'iscrizione del Sito "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata" nella World Heritage List, è perseguibile mediante la collaborazione tra i soggetti competenti per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- b. che, a tal fine, risulta opportuno approvare lo schema di Protocollo d'intesa (allegato alla presente delibera) tra il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Direzione Generale per le Antichità, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, i Comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata, Portici, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Boscoreale e Castellammare di Stabia;
- c. che tale accordo è finalizzato alla tutela, promozione e valorizzazione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" e della sua zona cuscinetto.
- d. che i soggetti firmatari del presente Protocollo concordano di collaborare, ciascuno per la propria competenza, all'implementazione e al monitoraggio del Piano di gestione per il Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata".

VISTO:

il parere dell'Avvocatura, recante prot. n. 806173 del 26 novembre 2013.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa (allegato al presente atto) per la tutela, promozione e valorizzazione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" e della sua zona cuscinetto;
- 2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Presidente della Giunta, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico, alla Direzione generale Programmazione economica e turismo, al Capo Dipartimento della Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e politiche sociali, alla Direzione Generale Promozione e valorizzazione dei beni culturali, alla Segreteria di Giunta per la Pubblicazione sul BURC.



Segretariato Generale

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; la Direzione Generale per le Antichità; la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania; la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei; la Regione Campania; la Provincia di Napoli; i Comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata, Portici, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Boscoreale, Castellammare di Stabia.

Premesso:

- che con Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 22.06.2007, tra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, i Comuni di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, la Tess Costa del Vesuvio S.p.A. veniva designata come soggetto responsabile della redazione del Piano di Gestione per il Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata";
- che con Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 15.07.2009, tra la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, i Comuni di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata. veniva approvato il Piano di Gestione del Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata" redatto dalla Tess Costa del Vesuvio S.p.A;
- che detto Protocollo, all'art.3, stabiliva la costituzione di un "Tavolo di concertazione" con funzioni di coordinamento e confronto tra gli Enti partecipanti;



Segretariato Generale

- che conformemente alle raccomandazioni formulate nel rapporto dell'ispezione condotta dall'UNESCO/ICOMOS, tra il dicembre 2010 e il gennaio 2011, e alle richieste formulate nella Decisione del Comitato (35 COM. 7 B 96), tenutosi nel 2011 a Parigi, è stato sottoscritto il 09 gennaio 2012 il Fund-in-Trust Agreement tra MIBAC e UNESCO per il progetto "Towards a governance system for coordinating the updating and the implementation of the management Plan of the Archeological Areas of Pompei, Herculaneum and Torre Annunziata", finalizzato alla revisione e implementazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata";
- che, a seguito di tale accordo, si è costituito un gruppo di lavoro in cui hanno operato, congiuntamente la Direzione Generale per la Cultura dell'UNESCO, il Segretariato Generale, la Direzione Generale per le Antichità, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro;
- che si sono tenute diverse riunioni e due *meeting*s di esperti nazionali e internazionali che hanno affrontato le criticità legate alla redazione di un Piano di Gestione che includesse anche un piano di prevenzione e mitigazione dei rischi e un piano di uso pubblico (Decisione 35COM.7B96 Punto 7 lettera a; Decisione 37COM.7B.77 punto 4 lettera b);
- che, in particolare, come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale nelle Decisioni 35COM.7.B96 (punto7 lettera a) e 37COM.7B.77 (punto 4 lettera d),



Segretariato Generale

si è elaborata una proposta di ampliamento della zona cuscinetto per la protezione del Bene per garantire la conservazione del paesaggio soprattutto in relazione al rapporto visivo tra le città antiche e il Vesuvio;

- che le Linee Guida per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale prevedono, al punto 108, che ciascun Bene candidato per l'iscrizione abbia un piano di gestione o altro sistema di gestione documentato il cui scopo è di assicurare la tutela efficace del Bene candidato per l'iscrizione (punto 109);
- che le stesse Linee Guida considerano gli Stati membri responsabili dell'attuazione di attività gestionali efficaci per il Bene del Patrimonio Mondiale (punto 117);
- che un piano/sistema di gestione è, secondo le dette Linee Guida, uno strumento dinamico che, attraverso un ciclo di pianificazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e feedback, garantisce la conservazione del Bene e delle caratteristiche che ne hanno prodotto l'iscrizione nella lista anche attraverso processi partecipativi;
- che è necessario sviluppare i testi e gli elaborati che dovranno prevedere precise indicazioni metodologiche e comportamentali, da mettere in atto nella gestione del Bene e della zona cuscinetto, in riferimento alle diverse attività di conservazione uso e valorizzazione del Bene e della sua zona cuscinetto;
- che è necessario prevedere la partecipazione delle comunità locali, residenti all'interno o vicino all'area del Bene del Patrimonio Mondiale e alla sua zona cuscinetto, alle decisioni gestionali per il mantenimento del Valore Universale Eccezionale;



Segretariato Generale

- che è, inoltre, necessario attivare forme di cooperazione con il sistema economico-produttivo locale per una corretta gestione del Bene del Patrimonio Mondiale e della zona cuscinetto e per la gestione dei cambiamenti connessi allo sviluppo del territorio;
- che da quanto sopra considerato emerge la necessità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa;
- che il decreto legge 08.08.2013 n. 91 convertito, con modificazioni, in Legge 07.10.2013 n. 112 prevede la nomina di un Direttore generale di Progetto preposto alla realizzazione del Grande Progetto Pompei ed alla Unità Grande Pompei che opererà nel sito UNESCO e nell'area della buffer zone;
- che detto Direttore generale di Progetto deve essere nominato e che potrà, pertanto, sottoscrivere successivamente il presente Protocollo;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.1

Principi generali

Il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Direzione Generale per le Antichità, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, la Regione Campania; la Provincia di Napoli; i Comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata, nel cui territorio ricade il sito iscritto nella lista del Patrimonio Culturale dell'Umanità, e già costituiti nel precedente tavolo di concertazione, e i comuni di Portici, Torre del Greco, Trecase,



Segretariato Generale

Boscotrecase, Boscoreale, Castellammare di Stabia si impegnano a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la tutela, promozione e valorizzazione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" e della sua zona cuscinetto.

Art.2

Obiettivi del Piano di gestione

I soggetti firmatari del presente Protocollo concordano che il Piano di Gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" deve esprimere un equilibrio fra esigenze di tutela, di valorizzazione e di sviluppo sostenibile del territorio, secondo quanto indicato nelle Linee Guida per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale ai punti da 109 a 117, e che, pertanto, in tal senso si devono orientare le scelte della pianificazione urbanistica ed economica.

Art.3

Ente gestore e processo locale condiviso

I soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a far si che il Piano di Gestione mantenga, nel tempo, l'integrità dei valori che hanno consentito l'iscrizione del Sito nella World Heritage List come previsto dalle Linee Guida per l'attuazione della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale. Esso terrà conto, da un lato, che le aree archeologiche sono gestite in forma diretta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e che, pertanto, l'Ente Gestore è identificato nella Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, e, dall'altro, dell'importanza di assicurare le condizioni di un processo locale condiviso



Segretariato Generale

per coniugare le esigenze di conservazione e valorizzazione del sito con lo sviluppo integrato e sostenibile delle risorse del territorio.

Art. 4

Tavolo di concertazione

I soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a costituire un Tavolo di concertazione quale strumento finalizzato al confronto e all'attuazione di sinergie per il perseguimento degli obiettivi comuni della tutela, valorizzazione e promozione del Sito UNESCO e della costituzione di un sistema integrato di intervento nel territorio. A tal fine gli stessi soggetti firmatari concordano che il Tavolo di Concertazione deve garantire:

- definizione di un percorso coerente, condiviso e sostenibile di sviluppo del territorio
- coordinamento degli interventi dei diversi soggetti

Art 5

Implementazione e monitoraggio

I soggetti firmatari del presente Protocollo concordano di collaborare, ciascuno per la propria competenza, all'implementazione e al monitoraggio del Piano di Gestione attraverso la partecipazione alle riunioni del "Tavolo di Concertazione", di cui all'Art 4. Tale collaborazione si espleterà anche mediante la redazione di schede di analisi delle componenti culturali, naturali, architettoniche, paesaggistiche e infrastrutturali del territorio di competenza di ognuno dei Comuni firmatari (All. A).



Segretariato Generale

La scheda deve rappresentare:

- 1) Le presenze più significative per natura e/o dimensioni, sia pubbliche che private, descrivendone: l'entità, lo stato di consistenza e di conservazione, lo stato d'uso, lo stato di disponibilità, le proposte e i progetti in essere di trasformazione, riutilizzo o conservazione, eventuali finanziamenti disponibili.
- 2) Le scelte di pianificazione e programmazione locale, vigenti e/o adottate desunte dagli atti ufficiali;
- 3) Valutazioni argomentate circa il grado di compatibilità fra le suddette presenze e i principi di tutela , valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio;
- 4) note di indirizzo per le scelte di pianificazione urbanistica ed economica a breve, medio e lungo periodo.

I dati forniti da tali schede saranno archiviati nel Sistema informativo del Grande Progetto Pompei ed elaborati in funzione delle attività di implementazione e monitoraggio del Piano di Gestione a cura dell'Ente Gestore

Art.6

Cooperazione rafforzata

I soggetti firmatari del Protocollo del 15 luglio 2009, citato nelle premesse, concordano di mantenere una cooperazione rafforzata ai fini di rendere più efficace l'attuazione delle decisioni di cui al presente Protocollo nei comuni di pertinenza, nei quali insistono direttamente i beni iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale, nonché di dare continuità alle decisioni già assunte a seguito del Protocollo del 15 luglio 2009.



Segretariato Generale

Art 7

Efficacia

Il presente Protocollo è immediatamente efficace e vincolante per le parti

Art. 8

Oneri

La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti contraenti

Roma,

Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per le Antichità

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

Regione Campania

Provincia di Napoli



Segretariato Generale

Comune di Pompei
Comune di Ercolano
Comune di Torre Annunziata
Comune di Portici
Comune di Torre del Greco
Comune di Trecase
Comune di Boscotrecase
Comune di Boscoreale
Comune di Castellammare di Stabia



Segretariato Generale

Allegato "A"

Piano di Gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata"			
Scheda territorio			
Comune/ Ente			
SCHEDA N (progressivo) Data: / /	Identificazione del bene:		

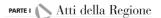
Sezione A) - Rilevanza / signi	ficatività del bene sul territo	rio
Entità	Destinazione d'uso	stato di consistenza e conservazione
 storica; archeologica; artistica; ambientale; architettonica; naturalistica; infrastrutturale: a rete; puntuale; di servizio (terziario); produttiva industriale commerciale altro (specificare) 	 ? residenziale; ? monumentale; ? produttiva industriale; ? produttiva artigianale; ? commerciale; ? turistica; ? ricettiva; ? direzionale; ? agricola; ? altro (specificare) 	 buono (nuovo, restaurato, ristrutturato, etc.) mediocre (necessita interventi programmati) degradato (necessita interventi significativi) Stato di disponibilità Libero; in uso (specificare): in disuso; in abbandono
Bene pubblico 2	Bene privato 2	Pubblico/Privato 🛽
progetti approvati cantierabili	Descrizione	'
2 trasformazione		



Segretariato Generale

2 conservazione		
to a consequent to see	Parastata na	
interventi in atto	Descrizione	
trasformazione edil. /urb.		
☐ riutilizzo / manutenzione		
2 conservazione		
Costo progetto / intervento	Fondi disponibili	Fonte
	(€ / natura fondi)	② Unione Europea
€		Stato
	1) €/	? Regione
	2) €/	Provincia
	n) €/	? Comune
		Privato / sponsor
		Misto (specificare)
		altro (specificare)
NOTE		

Sezione B) - Pianificazione urbanistica ed economica desunta da atti ufficiali vigenti e/o adottati			
Atto di pianificazione	Vigente	adottato	
1)	?	?	Anno
	?	?	Anno
2)	?	?	Anno
n)	?	?	Triennio/
Programma Triennale e Elenco Annuale			
2 Altri programmi / accordi			
NOTE:			
Livello vincolistico vigente sul bene e riferimento normativo	Note		
1)	1)		
2)	2)		





Segretariato Generale

Sezione C) - Compat				
ezione C) - Compat				
ezione C) - Compat				
ezione C) - Compat				
ezione C) - Compat				
ezione C) - Compat				
ezione C) - Compat		-		
	ibilità con i principi di tutela	ı, valorizzazione e :	sviluppo sostenibile del	territorio
alutazioni				
riticità				
ezione D) - Indirizzi	i di pianificazione e progran	nmazione locale		
ezione D) - Indirizzi	di pianificazione e progran	nmazione locale		
	di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo	di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo	di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo medio periodo	i di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo medio periodo	i di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo medio periodo lungo periodo	i di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo medio periodo	i di pianificazione e progran	nmazione locale		
breve periodo medio periodo	i di pianificazione e progran	nmazione locale		

Sezione E) - Geo-referenziazione cartografica



Segretariato Generale

a) b)	Individuazione dell'area ricadente nella "buffer zone" sulla base cartografica adottata; Posizionamento dell'oggetto-scheda sulla base cartografica adottata;
coc	ordinale di riferimento:;

Referente per l'ente / amministrazione (firma, timbro e data)